

La svolta

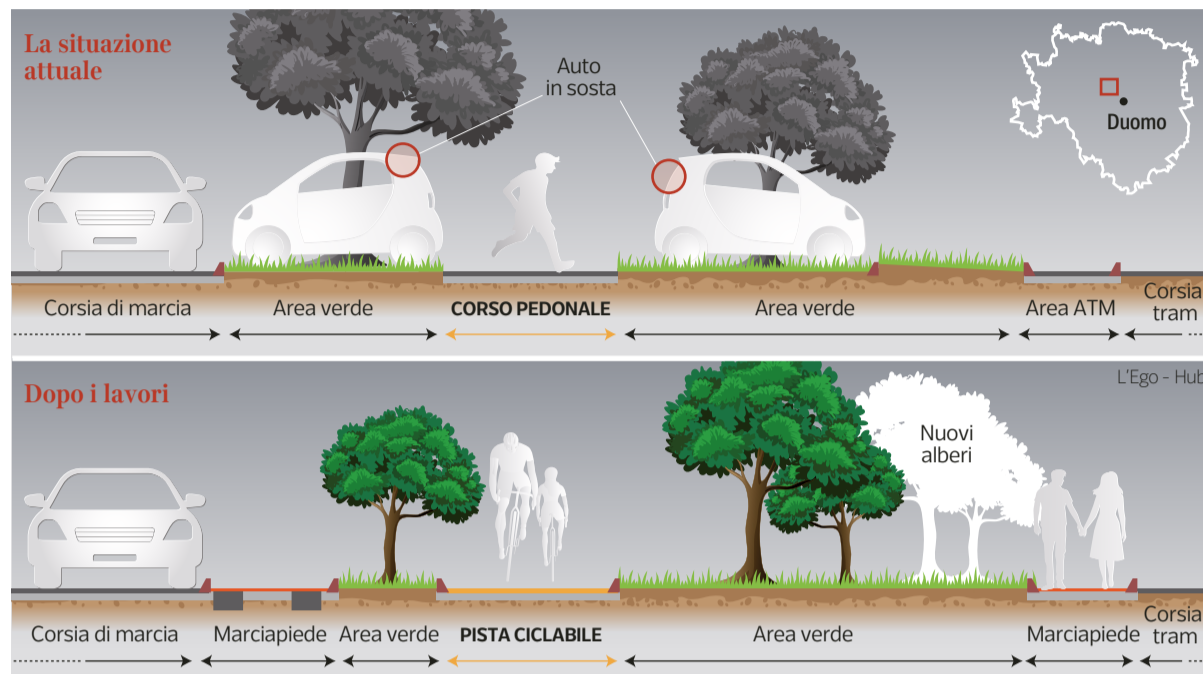
di Pierpaolo Lio

Restyling da 4 milioni Corso Sempione ferma il parcheggio selvaggio

Due ciclabili e più spazi per i residenti. Cantieri finiti nel 2021

Alla città che pregustava l'Expo, dieci anni fa, in piena epoca Moratti, l'architetto portoghese Alvaro Siza propose di pedonalizzare per intero i quasi due chilometri che dall'Arco della Pace portano a piazza Firenze. Non se ne fece nulla, nonostante tutto nascesse da una sollecitazione dell'allora giunta di centro-destra. L'idea di ridisegnare corso Sempione per sottrarlo alla morsa della sosta selvaggia e trasformarlo in un nobile boulevard sul modello europeo è comunque sopravvissuta agli anni. E ora il progetto scorge finalmente il nastro di partenza. Ancora un anno, e partiranno i cantieri.

Più verde e corsie dedicate alla mobilità dolce: sono le linee guida alla base della riqualificazione, presentata ieri dall'assessore comunale alla Mobilità, Marco Granelli ai cittadini del Municipio 8. A farne le spese sarà il caos di auto lasciate ogni giorno a ridosso delle piante. Nei due parterre verdi alberati (che saranno protetti da cordoli) le file di vetture parcheggiate disordinatamente saranno sostituite da due piste ciclabili e altrettanti percorsi pedonali separati. I posteggi in regola



Online
Leggi e commenta le notizie, guarda le foto e i video su Milano e dintorni sul sito **milano.corriere.it**

Certosa e il collegamento con il piazzale del cimitero Maggiore, sempre con interventi di moderazione della velocità. E sarà collegato, attraverso la Zona 30 di via Domodossola, alle ciclabili di Citylife. Il progetto è ambizioso, e prevede in futuro di raggiungere due ruote l'ex sito universale. «È un intervento importante — conferma Granelli — non

solo per il peso dell'investimento ma per l'impatto sul quartiere e su tutta la città. La strada oggi ha forti problemi di sosta selvaggia e degrado, benché si tratti di uno dei più begli accessi alla città. Il progetto valorizza le caratteristiche del corso e disegna un nuovo asse ciclopedonale che collegherà l'Arco della Pace, piazza Firenze, Cascina Merla-

ta e il distretto Mind». Non è d'accordo il forzista Fabrizio De Pasquale: «Prosegue il processo di rieducazione forzata dei milanesi: la doppia pista ciclabile toglierà 450 posti auto a chi vive e lavora in zona. Come sempre viene privilegiato il centro rispetto alla periferia e si penalizza chi possiede un'auto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezzi pubblici

Nuovi semafori «antitraffico» per i tram Atm: partono i lavori

Semafori «parlanti» in arrivo in una quarantina di incroci milanesi. Pronti a «dialogare» grazie a un software con i tram che si avvicinano per dare loro la precedenza e farli correre più veloce in mezzo al traffico. È il nuovo sistema per la gestione del traffico tranviario, che farà aumentare del 15 per cento la velocità di crociera dei mezzi pubblici su rotaia quando sarà a regime, secondo le stime degli esperti. In termini tecnici si parla di «preferenziamento semaforico». Il tram in arrivo all'incrocio fa scattare il verde e passa prima di auto, moto e furgoncini. Per poter mettere in pratica questo meccanismo però è necessaria una serie di lavori di adeguamento delle fermate: saranno spostate quelle troppo vicine all'intersezione con altre vie, ad esempio. Nel frattempo si rifanno le banchine in base alla normativa per le persone con disabilità. Gli interventi, che costano alle casse di Palazzo Marino circa 12 milioni di euro, sono già partiti. In largo Anselmo Guerrieri Gonzaga, in direzione del capolinea, è possibile

Il piano



● L'assessore Marco Granelli (foto) ha annunciato che partiranno nel 2020 i lavori da 4 milioni per la riqualificazione di corso Sempione. Il progetto prevede verde, corsie dedicate alla ciclabilità e ai pedoni

● Gli spazi della sosta regolare passeranno da circa 700 a 966 posti



Stazione Alcune bici in Sempione

per i residenti saranno però preservati. Anzi, aumenteranno dagli attuali 700 a 966. Il merito non sarà del garage sotterraneo che si è ipotizzato di costruire in project financing nel controviale tra Melzi d'Eril e via Prina: i posti aggiuntivi saranno ricavati nel vialone centrale, riducendo da tre a due il numero di corsie per senso di marcia. «In questo modo — spiega Granelli — riequilibreremo gli spazi». Saranno poi messi in sicurezza gli attraversamenti pedonali e rivista l'illuminazione.

L'investimento è di quattro milioni di euro, per lo più fondi europei, e il progetto già affidato a Mm dovrà affrontare i pareri della commissione paesaggio e della soprintendenza. Era stato Beppe Sala, un anno e mezzo fa, a rilanciare la crociata contro i parcheggi «creativi» e a dettare i tempi: «Bisogna arrivare per fine mandato, per il 2021, a liberare quegli spazi», aveva detto al termine di una seduta «itinerante» della sua giunta a Quarto Oggiaro. E questi sono i piani. La conclusione dei lavori è in programma tra gennaio e febbraio dell'anno elettorale.

Il restyling fino a piazza Firenze sarà però solo il primo passo. Il percorso ciclo pedonale di corso Sempione comprenderà anche la riqualificazione di piazza Firenze, «Zona 30» nei controviali di viale



Incrocio Uno dei nuovi semafori

vedere i nuovi semafori «parlanti». Sono stati fatti alcuni lavori lungo il 14 che collega Lorenteggio al Cimitero Maggiore e il 9 (Centrale-Ticinese). Cantieri aperti anche in piazza Ovidio, in Mecenate-Fantoli, alla fermata di via Ripamonti prima di via Sibari che da lunedì scorso è stata spostata indietro di 35 metri. Qui gli operai sono impegnati nella sistemazione dei marciapiedi. Tra le linee coinvolte dalla riqualificazione ci sono poi il 24 (Vigentino-piazza Fontana), il 4 (tra Niguarda e Porta Volta), il 12 (Rosario-Molise), il 27 (corso XXII Marzo-Ungheria). I lavori, in capo al Comune, coinvolgono anche il 2 (Bovisa-Ronchetto) e il 16 (San Siro-Molise). Si procederà per lotti, fermata dopo fermata, così da limitare il più possibile i disagi per i passeggeri. Ma non basta. Sempre in tema di accessibilità è stato finanziato l'acquisto di 50 tram a pianale ribassato per un costo totale di 150 milioni di euro, 90 dei quali sono stati messi dal governo e i restanti da Atm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scopri i vantaggi dell'acquisto di una casa all'asta

Acquistare un immobile all'asta può essere molto conveniente. Il Tribunale di Monza, operatore specializzato nelle aste giudiziarie da 15 anni, ci accompagna alla scoperta di tutte le fasi di acquisto di una casa all'asta.

Consulta gratuitamente gli immobili in vendita

Scopri tutte le opportunità e trova l'immobile su misura per te

Come si partecipa a un'asta?

Leggi le procedure complete, scarica la modulistica e scopri come accedere ai finanziamenti bancari

Guarda il calendario delle aste

Scopri quali e quante aste sono previste nel mese corrente ed in quelli successivi

VISITA WWW.TRIBUNALE.MONZA.GIUSTIZIA.IT